Mercati imprese

FINANZA

Bancaroma «dominata» dall'Ente

FRANCO BRIZZO

L'Ente Cassa di risparmio di Roma, con una quota totale del 26,75% (di cui il 18% «blindato»), «esercita di fatto un'influenza dominante» sulla Banca di Roma. È quanto emerge - ed è scritto a chiare lettere - dal nuovo patto di amministrazione della banca stessa, siglato tra i soci stabili (l'Ente-Fondazione appunto, la Toro e l'americana Eds) e annunciato venerdì scorso dal presidente Cesare Geronzi all'assemblea degli azionisti. Il patto modifica i precedenti accordi (stipulati nel '97 e '98 in seguito alcollocamento per la privatizzazione della Banca di Roma) nei criteri di nomina del collegio sindacale. Ma ritocca anche, allentandoli, i vincoli tra la Toro e l'americana Eds. La Toro, chepossiede il 4,05% del capitale ha inoltre rinnovato l'impegno a convertire le obbligazioni in suo possesso e pari ad un ulteriore 4,50% di Banca Roma. «Alla luce del numero di azioni dell'Ente apportate al sindacato di amministrazione e di quanto indicato ai successivi punti 3 e 4 (sulle nomine, ndr), l'Ente esercita di fatto una influenza dominante sulla Banca stessa», è la nuova premessa al patto. I tre soci si sono impegnati a non aumentare le proprie quote (salvo la Toro per quel 4,50% da convertire) e a non stipulare altri accordi o vincoli «volti a dare unicità di indirizzo alla gestione». Le nomine continuano a prevedere un cda formato da 11 membri.

FERROVIE

Alla Fiat contratto da 2.800 miliardi in Gran Bretagna

La Fiat Ferroviaria ha firmato il contratto da 1,25 miliardi di sterline (circa 3.500 miliardi di lire) per la fornitura dei treni «Pendolino» al gruppo Virgin Rail dell'imprenditore britannico Richard Branson. Annunciata il 3 marzo scorso, la commessa è stata aggiudicata alla società del gruppo torinese in joint-venture con la Gec Alsthom e prevede la realizzazione di 55 treni ad alta velocità da impiegare sulla linea Londra-Glasgow. Il contratto prevede l'assemblaggio dei treni in uno stabilimento britannico.

ABBIGLIAMENTO

Trussardi in Giappone Joint venture col gruppo Teijin

Trussardi scommette sul Giappone. La casa di abbigliamento ha siglato col colosso nipponico Teijin un accordo di joint venture per lavendita diretta dei prodotti col marchio del levriero nel paese del Sol Levante. Con la costituzione della Teijin Evolte, di diritto giapponese, che parte con un capitale sociale di 6 miliardi di lire messe per il 90% da Teijin, gruppo chimico-tessile con un fatturato annuo di 6 miliardi di dollari (oltre 10.000 miliardi di lire), e per il 10% dalla Fin Bv, società che fa capo alla Finos di Trussardi.

IMI-SAN PAOLO

Un «buon» 1998 Agli azionisti 900 lire ad azione

L'utile netto consolidato del gruppo San Paolo Imi ha superato nel '98 i 1.750 miliardi di lire. Agli azionisti andrà quindi un dividendo di 900 lire ad azione, pari ad un rendimento del 3,2 %. La cedola verrà staccata il 24 maggio e messa in pagamento il 31 maggio. Il risultato di gestione consolidato ha raggiunto i 4.200 miliardi con una crescita di circa il 40%. Le attività finanziarie della clientela hanno raggiunto i 477.000 miliardi, più 10%. Particolarmente buona è statala raccolta indiretta, più 25%.

MAX MARA

Nessun interesse per creare in Italia un «polo» del lusso

Achille Maramotti, banchiere e industriale di Reggio Emilia, titolare della Max Mara (900 punti vendita), non crede che in Italia sia possibile creare un «polo del lusso». Ritirando un premio l'industriale del prêt-à-porter boccia così l'idea che in Italia possa nascere un conglomerato simile a quello francese di Louis Vuitton, nuovo socio di maggioranza della Gucci. E smentisce interessi per fusioni, acquisizioni e anche un suo ventilato interesse per la privatizzazione della Telecom.

Effetto domino sulle Borse europee

Forti perdite per paura dell'aumento dei tassi Usa. Mibtel a -2,6%

MILANO Giornata pesante per le Borse europee, partite incerte e poi trascinate al ribasso quando anche Wall Street ha cominciato ad andare giù. La perdita maggiore è stata quella di Francoforte, che ha sfiorato il 4%. Milano e Parigi sono arretrate di quasi il 3% e anche nelle altre Borse le perdite sono state marcate. Ribasso inferiore all'1% solo a Londra. Quella che si è sentita ieri è stata aria di Orso, perché vedereWall Street avviata alla sesta chiusura negativa in sette sedute ha rafforzato il partito di chi pensa che i listini siano ancora troppo alti e che è partita una nuova correzione. Sullo sfondo, poi, la sensazione che visto il buon andamento dell'economia, i tassi Usa potrebbero tornare a salire. Un mix di elementi che ha rafforzato l'effetto domino tra le diverse Borse e in assenza di spunti positiviha lasciato il campo ai realizzi.

Lo spettro dell'aumento dei tassi negli Stati Uniti, dunque, non ha risparmiato Piazza Affari, al sesto ribasso consecutivo. E l'impressione di alcuni analisti è che sia terminata la fase rialzista che ha guidato i mercati alla fine del '98 e nella prime settimane dell'anno. La Borsa di Milano, comnque, ieri era partita in progresso. Ma dopo l'incoraggiante avvio, ha perso terreno nel corso della giornata e in serata ha chiuso col Mibtel in calo del 2,59 per cento a 22.398. Con la débacle di ieri, sono arrivate al 5,5% le perdite del listino dall'ultima seduta dell'anno scorso.

PIAZZA AFFARI
Dalla fine del '98 ha perso il 5,5 per cento Si è chiusa l'ondata «rialzista»?

Gli scambi sono stati poco sopra i livelli di lunedì (2.005,8 milioni di euro). Le vendite sui titoli che hanno corso di più di recente hanno colpito le Eni (-3,59%) e le Telecom (-4,57%). Deboli anche le Olivetti (-1,71%), delle quali è passato ai blocchi poco meno dello 0,2% del capitale. Le Tim (+0,66%) invece hanno chiuso in controtendenza. Motivo: hanno beneficiato dell'accordo fra Microsoft e British Telecom per i telefonini multimediali. Le parole di Cesare Romiti sulle trattative di Rcs per la tv a pagamento hanno risvegliato le Hdp che, dopo un balzo di quasi il 6%, hanno concluso in crescita del 2,2%.

Per quanto riguarda il settore bancario, le perdite sono state elevate. Pesante Unicredit (-4,25 per cento), indebolito, più che dalla prospettiva del collocamento della quota delle fondazioni, dall'idea degli operatori che non si sia raggiunto un equilibrio interno, dopo l'intervista a un quotidiano dell'amministratore delegato dell'istituto che ha invitato i vertici di Deutsche Bank a spiegare «cosa vogliono».

Sempre restando nel settore bancario, hanno perso terreno Comit (-5,11%) e Bancaroma (-3,7%) per la stanchezza degli operatori verso una vicenda che si trascina da troppo tempo e non promette novità fino al prossimo consiglio di Piazza Scala il 22 febbraio. In controtendenza rispetto al listino si sono mosse le Popolare Commercio e Industria (+2,42%) aiutate, oltre che dalle attese di possibili aggregazioni, dall'annuncio di un accordo commerciale con Axa. Bene anche le Alleanza (+1,73%), spinte da una nuova raccomandazione all'acquisto da parte di un banca d'affari estera.

Unicredit dice no a Deutsche e Comit

Maramotti boccia le ipotesi di alleanza

MILANO Per Achille Maramotti, azionista e consigliere di Unicredito Italiano, la Deutsche Bank - entrata con lo 0,75% nel capitale - come partner bancario estero sarebbe «decisamente ingombrante». L'imprenditore e banchiere emiliano, a margine della consegna del Premio Risultati 98, assegnato al suo gruppo tessile Max Mara, ha poi bocciato le ipotesi di una possibile aggregazione di Unicredit con la Comit: sarebbe realizzabile? «Penso di no - ha risposto - è un giudizio mio personale. Penso che ci sarebbe troppa sovrapposizione». Maramotti, come l'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo, ha sostenuto di non essere ancora a conoscenza delle intenzioni della banca tedesca. «Ne so quanto voi - ha detto ai giornalisti - mi ha telefonato un giorno il loro amministratore delegato italiano, dicendo che era una partecipazione finanziaria». I vertici della banca italiana ancora non hanno delineato uno «scenario europeo». «Siamo convinti - ha spiegato - che sarà necessario avere dei rapporti con aziende di credito in tutta l'area dell'euro. Però ancora non ne abbiamo parlato». L'urgenza per Unicredit - ha aggiunto - è «mettere in piedi questa federazione, che è estremamente impegnativa. La nostra preoccupazione sarà di fare in modo che tutte queste banche funzionino».

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A					
A MARCIA	0,24	-2,80	0,24	0,27	470
ACQ NICOLAY	1,95	-4,88	1,98	2,38	3824
ACQUE POTAB	3,70	-	3,50	4,44	7019
AEDES	7,86	0,13	6,38	7,94	15229
AEDES RNC	4,05	-	3,15	4,21	7819
AEM	2,00	-1,53	1,93	2,38	3857
AEROP ROMA	7,11	-2,08	7,12	7,62	13881
ALITALIA	3,16	-0,85	3,07	3,55	6243
ALLEANZA	9,34	1,73	9,34	12,93	18255
ALLEANZA RNC	6,29	3,96	6,16	7,72	12146
ALLIANZ SUB	9,55	-0,38	9,61	10,75	18602
AMGA	0,98	-2,21	0,99	1,22	1910
ANSALDO TRAS	1,51	0,53	1,49	1,65	2935
ARQUATI	1,03	-1,90	1,05	1,29	2035
ASSITALIA	4,90	-1,01	4,90	5,77	9488
AUSILIARE	3,36	-	3,36	3,36	6506
AUTO TO MI	4,50	-2,34	4,41	4,82	8810
AUTOGRILL	7,92	-0,98	6,78	8,39	15223
AUTOSTRADE	7,00	0,03	5,09	7,13	13651
B					
B AGR MANT W	1,12	-0,09	1,13	1,37	0
B AGR MANTOV	13,75	-1,74	13,67	14,77	26477
B DESIO-BR	3,32	-2,32	3,11	3,54	6444
B FIDEURAM	5,17	-1,69	5,28	6,67	10220
B INTESA	4,10	-2,91	4,16	5,36	8059
B INTESA R W	0,49	-2,86	0,50	0,60	0
B INTESA RNC	2,21	-2,60	2,23	2,78	4326
B INTESA W	0,80	-4,73	0,82	1,16	0
B LEGNANO	5,24	1,10	4,96	5,69	10150
B LOMBARDA	12,24	-2,96	11,50	13,56	24045
B LOMBARDA W	3,42	-5,57	3,10	3,90	0
B NAPOLI	1,14	-1,47	1,15	1,27	2223
B NAPOLI RNC	1,12	-1,67	1,11	1,19	2172
B ROMA	1,25	-3,70	1,26	1,50	2461
B SARDEG RNC	14,19	-4,53	13,28	15,04	27964
B TOSCANA	3,91	-0,03	3,93	4,24	7615
BASSETTI	5,30	-0,30	4,98	6,20	10262
BASTOGI	0,06	1,61	0,06	0,07	121
BAYER	31,43	-2,54	31,90	37,35	61767
BAYERISCHE	4,62	-0,56	4,61	5,63	8969
BCA CARIGE	7,54	-2,72	7,62	8,40	14799
BCO CHIAVARI	2,95	-0,74	2,88	3,22	5679
BEGHELLI	1,99	-0,75	1,95	2,22	3865
BENETTON	1,42	-2,40	1,44	1,81	2806
BIM	3,81	0,26	3,45	3,96	0
BIM W	0,80	-	0,64	0,84	0
BINDA	0,02	-	0,02	0,02	36
BNA	1,37	-1,51	1,32	1,47	2631
BNA PRIV	0,85	-1,16	0,81	0,93	1646
BNA RNC	0,74	-2,67	0,72	0,83	1439
BNL	2,71	-3,28	2,46	2,85	5280
BNL RNC	2,09	-2,25	2,11	2,38	4084
BOERO	6,20	-	6,20	6,50	12005
BON FERRAR	8,00	-	7,80	8,70	15490
BREMBO	11,21	0,91	9,36	11,76	20906
BRIOSCHI	0,25	-3,62	0,18	0,28	489
BUFFETTI	3,48	0,52	2,86	3,93	6740
BULGARI	4,61	-2,97	4,65	5,96	9002
BURGO	5,07	-1,13	4,82	5,73	9883
BURGO P	8,00	-	7,88	8,39	15490
BURGO RNC	6,65	-5,94	6,38	7,20	12876
C					
CAFFARO	1,21	-1,46	1,13	1,26	2316
CAFFARO RIS	1,21	-	1,17	1,27	2343
CALCEMENTO	1,02	-1,73	0,99	1,21	1973
CALP	2,85	-1,72	2,82	3,23	5466
CALTAGIR RNC	0,90	-2,70	0,80	0,93	1708
CALTAGIRONE	0,90	-2,70	0,86	0,97	1747
CAMFIN	1,83	-	1,75	1,95	3551
CARRARO	4,14	0,44	4,07	5,09	8194
CASTELGARDEN	2,94	1,14	2,72	3,12	5691
CEM AUGUSTA	1,65	-	1,59	1,79	3195
CEM BARL RNC	2,86	-	2,86	3,35	5538
CEM BARLETTA	3,30	3,12	3,20	4,00	6390
CEMBRE	2,97	-4,65	2,94	3,09	5964
CEMENTIR	0,90	1,81	0,85	1,00	1727
CENTENAR ZIN	0,13	-0,78	0,13	0,16	249
CIGA	0,64	-0,72	0,61	0,71	1240
CIGA RNC	0,83	-0,06	0,74	0,87	1595
CIR	0,99	-3,76	0,88	1,10	1946
CIR RNC	0,94	-3,54	0,85	0,99	1847
CIRIO	0,53	-1,76	0,52	0,61	1050
CIRIO W	0,22	-2,20	0,22	0,26	0
CLASS EDIT	7,21	-2,46	2,13	7,83	14001
CMI	2,31	-	2,16	2,37	4482
COFIDE	0,54	-2,22	0,50	0,71	1066
COFIDE RNC	0,52	-1,15	0,49	0,66	998
COMAU	2,21	-0,32	2,22	2,78	4300
COMIT	5,40	-5,11	5,26	6,57	10688
COMIT RNC	4,50	-1,73	4,53	4,97	8820
COMPART	0,54	-4,13	0,55	0,74	1074
COMPART RNC	0,54	-0,30	0,54	0,67	1051
CR BERGAM	17,20	-0,41	15,40	17,52	33149
CR FOND	2,18	-4,56	2,00	2,39	4295
CR VALTEL	8,79	-2,59	8,56	9,43	17299
CREDEM	2,83	-2,78	2,50	2,99	5520
CREMONINI	2,35	-2,41	2,13	2,88	4552
CRESPI	1,70	-2,30	1,62	1,88	3290
CSP	4,65	-2,10	4,44	5,50	9058
CUCIRINI	0,78	-	0,77	0,86	1510
D					
DALMINE	0,23	1,58	0,23	0,27	446
DANIELI	4,79	-1,54	4,83	6,33	9346
DANIELI RNC	2,79	-1,59	2,77	3,40	5431
DANIELI W	0,65	-4,59	0,67	1,14	0
DANIELI W03	0,64	1,43	0,58	0,74	0
DE FERR RNC	1,86	-0,53	1,86	2,01	3605
DE FERRARI	4,10	-	3,97	4,15	7939
DEROMA	6,15	5,19	5,81	6,60	11312
E					
EDISON	8,81	0,87	8,88	11,69	17186
EMAK	2,05	-1,91	1,87	2,17	4035
ENI	5,47	-3,59	5,10	5,90	10688
ERG	3,13	-3,64	2,67	3,30	6188
ERICSSON	35,18	-1,35	34,16	39,22	68892
ERID BEG SAY	136,00	1,20	132,70	158,44	261435
ESAOTE	2,04	-0,10	1,93	2,27	3946
ESPRESSO	10,12	0,23	7,89	11,84	19568
F					
FALCK	7,17	-0,54	6,60	7,35	13854
FALCK RIS	7,50	7,14	6,90	7,50	14522
FIAR	3,05	-	2,90	3,20	5909
FIAT	2,67	-5,35	2,63	3,38	5290
FIAT PRIV	1,40	-4,37	1,42	1,86	2761
FIAT RNC	1,51	-1,75	1,53	1,91	2976
FIN PART	0,59	-1,23	0,54	0,64	1139
FIN PART PRI	0,32	-2,39	0,32	0,38	626
FIN PART RNC	0,39	-0,71	0,37	0,42	763
FIN PART W	0,07	-3,23	0,06	0,09	0
FINARTE ASTE	1,22	3,39	1,04	1,24	2355
FINCASA	0,23	-4,17	0,21	0,26	449
FINMECC RNC	0,79	-2,69	0,71	0,83	1540
FINMECC W	0,07	-1,45	0,07	0,08	0
FINMECCANICA	1,01	0,10	0,86	1,01	1963
FINREX	0,06	-	0,06	0,06	121
FINREX RNC	-	0,00	-	0,00	0
FOND ASS	4,49	-1,58	4,50	5,51	8769
FOND ASS RNC	3,40	1,19	3,32	4,09	0
G					
GABETTI	1,30	-2,99	1,21	1,45	2538
GARBOLI	1,11	-	1,07	1,18	2149
GEFRAN	3,17	-1,73	3,11	3,57	6200
GEMINA	0,55	-1,23	0,56	0,65	1076
GEMINA RNC	0,72	-2,70	0,67	0,76	1379
GENERALI	33,67	-2,94	34,18	40,47	66182
GENERALI W	39,42	-1,70	39,73	46,48	0
GEWISS	16,00	-2,24	15,60	18,08	30920
GILDEMEISTER	2,81	-2,09	2,83	3,19	5474
GIM	0,79	-3,35	0,74	0,92	1546
GIM RNC	1,29	-1,91	1,24	1,32	2488
GIM W	0,08	-	0,07	0,15	0
GRANDI VIAGG	1,02	-1,45	0,86	1,16	1983
H					
HDP	0,57	2,20	0,56	0,65	1096
HDP RNC	0,49	1,25	0,48	0,53	934
I					
IDRA PRESSE	2,01	-1,47	2,02	2,18	3911
IFI PRIV	12,23	-1,81	12,40	17,11	24016
IFIL	2,91	-3,58	2,88	3,91	5710
IFIL R W 99	0,72	-5,26	0,74	1,06	0
IFIL RNC	1,98	-0,45	1,98	2,53	3836
IFIL W 99	0,75	-5,06	0,75	1,15	0
IM METANOP	0,96	0,22	0,94	1,07	1861
IMA	6,33	-3,20	5,79	6,85	12408
IMPREGIL RNC	0,72	-	0,68	0,80	1386
IMPREGIL W01	0,41	-3,43	0,38	0,45	0
IMPREGIL W99	0,10	-7,83	0,07	0,17	0
IMPREGILO	0,70	-2,58	0,63	0,77	1372
INA	1,99	-2,36	2,01	2,33	3892
INTEK	0,59	2,98	0,55	0,64	1119
INTEK RNC	0,47	1,08	0,45	0,53	889
INTERPUMP	3,81	2,39	3,72	4,35	7431
IPI	1,50	-0,66	1,48	1,67	2916
IRCE	3,97	-0,30	3,95	4,72	7681
IST CR FOND	10,40	-	9,22	11,00	19808
ITALCEM	9,50	-0,53	8,04	9,75	18331
ITALCEM RNC	4,23	0,45	3,97	4,55	8119
ITALGAS	4,78	0,74	4,50	5,68	9364
ITALMOB	23,88	1,10	21,41	27,29	45967
ITALMOB RNC	15,99	-0,58	15,39	17,61	30976
ITTIERRE	2,15	-2,05	2,13	2,46	4246
J					
JOLLY HOTELS	4,68	0,11	4,54	4,89	9102
JOLLY RNC	5,30	-	5,27	5,30	10262
L					
LA DORIA	2,48	0,32	2,41	2,81	4808
LA GAIANA	2,25	-	2,22	2,25	4357
LAZIO	3,50	1,90	3,00	3,47	6719
LINIFIC RNC	0,40	-2,67	0,40	0,45	799
LINIFICIO	0,41	-2,38	0,39	0,46	803
LOCAT	0,94	-0,11	0,90	1,15	1833
LOGITALIA GE	0,06	-	0,05	0,05	103
M					
MAFFEI	1,34	-3,26	1,28	1,42	2597
MAGNETI	1,27	0,32	1,19	1,52	2471
MAGNETI RNC	1,25	-	1,25	1,47	2420
MANULI RUB	2,63	-1,16	2,66	3,34	5149
MARANGONI	2,86	-1,38	2,80	3,14	5538
MARZOTTO	7,52	-2,26	7,08	9,57	14640
MARZOTTO RIS	10,00	-	9,70	10,69	19299
MARZOTTO RNC	5,15	-1,47	5,07	6,47	9981
MEDIASET	7,76	-3,02	7,07	9,19	15376
MEDIOBANCA	9,30	-3,33	9,56	12,45	18505
MEDIOBANCA W	2,44	-2,16	2,47	3,15	0
MEDIOLANUM	5,75	-5,48	5,91	7,59	11438
MERLONI	4,28	0,42	4,30	4,88	8359
MERLONI RNC	1,91	-0,83	1,91	2,46	3754
MIL ASS	2,88	-2,31	2,91	3,52	5664
MIL ASS RNC	1,96	1,40	1,94	2,29	3778
MITTEL	1,38	3,76	1,23	1,42	2645
MONDAD RNC	11,67	-	8,95	11,81	22809
MONDADORI	14,47	-2,12	11,61	15,04	28256
MONFIBRE	0,56	-1,55	0,56	0,73	1091
MONFIBRE RNC	0,60	-	0,60	0,74	1162
MONRIF	0,69	-5,43	0,64	0,80	1347
MONTED	0,85	-0,81	0,86	1,19	1671
MONTED RIS	1,08	-	1,07	1,23	2200
MONTED RNC	0,72	-0,82	0,73	0,87	1410
N					
NAV MONTAN	1,50	1,90	1,38	1,60	2904
NECCHI	0,37	-2,65	0,37	0,43	714
NECCHI RNC	1,00	-	1,00	1,00	1940
O					
OLCESE	0,80	-1,16	0,62	0,89	1553
OLIVETTI	3,00	-1,71	2,88	3,44	5865
OLIVETTI P	2,98	-2,93	2,86	3,68	5820
OLIVETTI RNC	2,71	-2,10	2,50	3,13	5307
OLIVETTI W	2,49	-1,70	2,36	2,91	0
P					
P BG-C VA	21,66	-3,13	19,43	23,16	42249
P BG-C VA W1	1,14	-2,48	0,99	1,25	0
P BG-C VA W2	0,84	-3,34	0,82	0,93	0
P CREMONA	8,31	-0,44	8,20	8,79	16075
P ETR-LAZIO	14,16	-0,71	14,01	15,10	27495
P VER-S GEM	85,95	-0,45	72,92	89,44	166558
PAGNOSSIN	3,89	-3,57	3,93	4,77	7600
PARMALAT	1,33	-2,86	1,30	1,67	2593
PARMALAT W	0,81	-3,59	0,79	1,12	0
PARMALAT WPR	0,97	-3,00	0,97	1,20	0
PERLIER	0,34	-7,57	0,32	0,42	666
PETRA	10,00	-3,85	8,43	11,01	19353
PETRA RNC	5,08	-1,30	3,83	5,23	9908
PININF RIS	18,20	-	17,20	19,16	34853
PININFARINA	18,66	0,81	16,68	20,24	35625
PIREL CO	1,42	-1,94	1,41	1,78	2775
PIREL CO RNC	1,35	-1,46	1,34	1,65	2624
PIREL SPA	2,41	-3,75	2,26	2,95	4771
PIREL SPA R	1,81	0,44	1,78	2,18	3476
POL EDITOR	1,74	-3,22	1,75	2,25	3396
POP BRESCIA	26,25	-1,39	21,54	28,91	51040
POP COMM IND	21,18	2,42	16,05	23,48	40662
POP INTRA	12,55	-1,84	11,00	13,08	24159
POP LODI	10,34	-3,10	9,11	10,71	20162
POP MILANO	7,39	-3,16	6,83	8,15	14447
POP NOVARA	7,57	-3,69	6,55	8,23	14830
POP SPOLETO	9,04	-0,51	8,22	9,00	17434
PREMAFIN	0,75	-1,91	0,62	0,78	1450
PREMUDA	0,89	-1,49	0,88	1,07	1744
PREMUDA RNC	2,12	-	2,12	2,12	4101
R					
R DE MED	2,10	-0,14	2,08	2,66	4070
R DE MED RIS	2,58	2,79	2,12	3,25	4996
R DE MED RNC	2,01	-3,37	1,96	2,56	3962
RAS	9,32	-2,45	9,44	12,97	18273
RAS RNC	7,12	-3,33	7,19	8,66	13914
RATTI	1,76	-7,26	1,74	1,99	3617
RECORD RNC	4,60	-1,12	4,43	5,06	9114
RECORDATI	9,10	0,82	8,00	9,52	17539
RICCHETTI	0,97	-1,87	0,90	1,02	1896
RICCHETTI W	0,18	-2,72	0,17	0,22	0
RICH GINORI	0,94	-1,41	0,88	1,03	1818
RINASCEN	8,82	5,82	8,27	9,34	16005
RINASCEN P	4,55	0,49	4,27	4,86	8682
RINASCEN R W	0,78	-7,57	0,80	1,07	0
RINASCEN RNC	4,56	-3,06	4,58	5,35	8874
RINASCEN W	1,56	-1,64	1,56	2,08	0
RISANAM RNC	9,30	2,20	8,20	9,81	18007
RISANAMENTO	18,34	1,88	16,39	19,27	35414
RIVA FINANZ	3,04	0,10	2,60	3,37	5952
ROLAND EUROP	2,37	-0,84	2,35	2,57	4556
ROLO BANCA	20,67	0,63	20,71	24,42	40100
ROTONDI EV	2,37	-0,84	2,23	2,60	4527
S					
S DEL BENE	1,21	-2,74	1,12	1,36	2355
SABAF	7,52	0,89	7,10	8,10	14245
SADI	2,08	-0,95	2,07	2,29	4053
SAES GETT	8,05	-1,83	7,99	9,03	15622
SAES GETT P	7,85	-	7,84	8,30	15200
SAES GETT R	4,34	-1,14	4,35	4,96	8423
SAFILO	3,73	-1,69	3,75	4,66	7259
SAFILO RNC	5,70	3,83	5,12	6,10	11037
SAI	10,15	0,17	8,87	10,82	19514
SAI RIS	4,63	2,10	4,60	5,70	8915
SAIAG	5,19	-3,62	5,27	6,16	10196
SAIAG RNC	3,16	-0,63	3,09	3,50	6119
SAIPEM	3,28	-3,13	2,95	3,65	6376
SAIPEM RNC	3,36	-0,91	3,30	3,70	6506
SCHIAPP	0,21	0,97	0,20	0,23	404
SEAT PG	1,12	-2,60	0,82	1,18	2186
SEAT PG RNC	0,82	-2,29	0,68	0,88	1586
SIMINT	7,13	0,10	5,77	7,15	13839
SIRTI	5,04	-2,00	4,81	5,31	9887
SMI MET	0,48	-1,50	0,48	0,58	926
SMI MET RNC	0,56	0,63	0,55	0,62	1084
SMI MET W99	0,13	-5,22	0,13	0,17	0
SMURFIT SISA	0,67	-	0,65	0,72	1296
SNIA BPD	1,39	6,53	1,31	1,46	2581
SNIA BPD RIS	1,25	-4,20	1,25	1,47	2430
SNIA BPD RNC	0,93	-1,32	0,88	0,98	1817
SOGEFI	2,13	-2,97	2,11	2,34	4165
SOL	2,23	-2,02	2,28	2,56	4411
SONDEL	3,19	1,11	3,16	4,13	6122
SOPAF	0,55	-1,79	0,53	0,65	1065
SOPAF RNC	0,52	-	0,48	0,56	989
SORIN	3,65	-1,86	3,68	4,02	7129
SPAOLO IMI	14,15	-1,61	14,16	16,11	27633
STAYER	0,72	1,13	0,72	0,81	1384
STEFANEL	1,51	-3,08	1,55	2,01	2995
STEFANEL RIS	1,96	0,26	1,81	2,33	3785
STEFANEL W	0,34	3,35	0,31	0,50	0
STMICROEL	83,60	-0,91	69,43	93,87	163731
T					
TARGETTI	2,85	-1,72	2,74	3,04	5530
TECNOST	2,90	-	2,81	3,04	5615
TELECOM IT	8,05	-4,57	7,58	8,79	15903
TELECOM IT R	5,69	-4,90	5,58	6,17	11163
TERME AC RNC	0,65	-	0,65	0,76	1259
TERME ACQUI	0,75	-1,45	0,75	0,92	1452
TIM	5,21	0,66	5,27	6,86	10194
TIM RNC	3,37	0,54	3,37	4,35	6531